

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

“Benedetto sia ‘l giorno, e ‘l mese, e l’anno”: Petrarca e l’Amore

Redazione · Tuesday, February 12th, 2019

Riprende la rubrica di poesia di LegnanoNews, uno spazio per apprezzare la bellezza dell'arte delle parole e scoprire alcune curiosità sui più grandi autori della letteratura. Torniamo con una poesia d'amore, in perfetto tempismo per San Valentino.

Italia, XIV secolo. Alla penna troviamo **Francesco Petrarca**, uno dei più grandi poeti italiani – e non solo – di sempre. Petrarca è un poeta affermato. Già i contemporanei ne riconoscevano il valore. Un valore che però, lui in primis, vedeva legato alle sue opere in latino, da noi oggi quasi dimenticate, e che poco riguardava il suo capolavoro: il **Canzoniere**, o come da lui intitolato **"Rerum vulgarium fragmenta"**, "frammenti di cose scritte in volgare". Ed è proprio in questa raccolta di 366 componimenti che raccontano il suo amore per **Laura** (Laura la donna, Laura la poesia, Laura la bellezza), il pentimento e la Fede, che troviamo il sonetto *"Benedetto sia 'l giorno, e 'l mese, e l'anno"*.

*Benedetto sia 'l giorno, e 'l mese, e l'anno,
e la stagione, e 'l tempo, e l'ora, e 'l punto,
e 'l bel paese, e 'l loco ov'io fui giunto
da' duo begli occhi che legato m'hanno;*

*e benedetto il primo dolce affanno
ch'i'ebbi ad esser con Amor congiunto,
e l'arco, e le saette ond'i' fui punto,
e le piaghe che 'nfin al cor mi vanno.*

*Benedette le voci tante ch'io
chiamando il nome de mia donna ho sparte,
e i sospiri, e le lagrime, e 'l desio;*

*e benedette sian tutte le carte
ov'io fama l'acquisto, e 'l pensier mio,
ch'è sol di lei, sì ch'altra non v'ha parte.*

Francesco Petrarca

This entry was posted on Tuesday, February 12th, 2019 at 11:09 am and is filed under [Alto Milanese](#), [L'Angolo della Poesia](#), [Rhodense](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.